

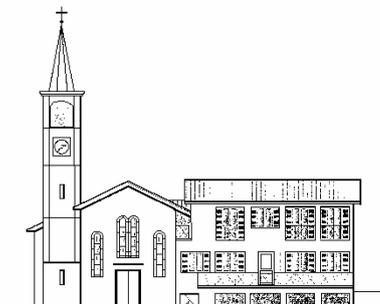
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

**25ª domenica tempo ordinario**



**AMICO, IO NON TI FACCIO TORTO.  
NON HAI FORSE CONCORDATO  
CON ME PER UN DENARO?**

*Matteo 20, 13*



Anno 2011

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna  
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)  
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291  
Cell. Padre Joseph 3402628831  
Cell. Don Pietro 3420740896  
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

18 settembre

**36**

## *Preghiera*

di Roberto Laurita

Anch'io, Gesù, come i braccianti  
che sono stati assunti all'alba  
e hanno faticato tutta la giornata,  
ho delle rimostranze da fare.  
Non accetto di essere pagato  
come quelli che sono arrivati alla fine.  
Ho dei meriti superiori da accampare  
nei loro confronti,  
dei diritti da far valere  
davanti al padrone della vigna.

Anch'io, Gesù, come quei lavoratori,  
pretendo di imporre a Dio  
i miei criteri di retribuzione,  
il mio concetto di giustizia  
in cui non c'è molto posto  
per ciò che è gratuito,  
ma tutto deve corrispondere  
a parametri molto rigidi.

Sì, Signore, è come se  
mi fossi del tutto meritato  
quella gioia e quella pienezza  
che sono solo dono della tua bontà  
e quindi potessi permettermi  
di mettere un argine alla tua misericordia.

Quando mai, Signore, riconoscerò  
che le vie di Dio non sono le mie,  
che il suo modo di condurre la storia  
non può essere sottomesso  
alla mia grettezza,  
alla mia piccineria,  
alla mia ottusità  
che nulla hanno a che fare  
con il cuore di un Padre?

## LA DISTANZA CHE CI SEPARA DA DIO

(Mt. 20,1-16)

Non è la prima volta che ci tocca registrare la distanza che ci separa da Dio. Il nostro modo di agire e di giudicare non è il suo. Questa distanza emerge con estrema chiarezza già nella prima lettura tratta dal libro del profeta Isaia: ***“I miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie”***. E Gesù non manca di evidenziare questa realtà con le parole, con i gesti e le scelte. Così leggendo il Vangelo vengono alla luce atteggiamenti decisamente contrari al *“senso comune”*, da noi considerati *“strani”*. Gettare con fiducia il seme su tutti i terreni, lasciar crescere e maturare la zizzania assieme al grano, cercare la pecorella smarrita abbandonando le novantanove sui monti, far festa al figlio che torna dopo aver dilapidato tutto il patrimonio ricevuto anzitempo in eredità. Sono tutte azioni *“fuori dal comune”*, per certi aspetti inaudite e in ogni caso contrarie alla logica dei più. Ma ci aiutano ad intuire con quale sguardo diverso Dio legge la realtà. Il racconto evangelico di questa domenica è un esempio lampante di questa abissale differenza. Esso ci rivela come il criterio della giustizia distributiva sia nettamente insufficiente a capire il disegno di Dio e non possa essere applicato al nostro rapporto con lui. La chiave di tutto potrebbe essere proprio quella

invidia che si insinua nel cuore dei discepoli fino a devastare la loro sensibilità al punto che non sono più capaci di rallegrarsi della bontà di Dio: **“Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?”** E’ vero, siamo di fronte ad una bontà grande e smisurata che contrasta visibilmente con i calcoli meschini di una giustizia distributiva che conta le ore e le prestazioni: la logica dell’amore di Dio è un’altra cosa! La parabola di oggi ci obbliga a verificare, a controllare se siamo veramente dei figli di Dio che vivono da fratelli. Dei veri fratelli non possono che gioire nel vedere che i loro simili, poveri e in difficoltà come loro, hanno almeno il necessario per far fronte alla fame propria e a quella della loro famiglia. Dei veri fratelli non sono tutti concentrati sui propri meriti, ma sulla gioia di Dio e sulla felicità degli altri uomini. Agli occhi di Dio ciò che conta è la risposta positiva che si è data, la disponibilità a lasciarsi coinvolgere in una relazione assolutamente nuova con lui. La ricompensa è la stessa per tutti ed è, in ogni caso, un regalo immeritato.

*Don Pietro*



**CORNO D'AFRICA: EMERGENZA INFINITA**  
**Domenica 18 settembre raccolta straordinaria in tutte le**  
**parrocchie su indicazione della Conferenza Episcopale Italiana**

La crisi nel Corno d'Africa, colpita da mesi da una terribile siccità e dalla conseguente carestia che coinvolge 13 milioni di persone.

Dinanzi a questo scenario le Caritas del Kenya, Etiopia, Somalia e Gibuti, i paesi più colpiti dalla crisi, hanno proposto a Caritas Italiana e alla rete delle Caritas del mondo i loro piani di intervento su scala nazionale per i prossimi 8 mesi. I progetti offrono aiuto complessivamente a 300.000 persone, per lo più fasce vulnerabili come bambini, donne, anziani, malati, disabili. I piani si articolano in 20 diocesi di 4 paesi.

Il piano prevede sia aiuti d'urgenza nell'ambito dell'assistenza alimentare, sia azioni di medio periodo per favorire la ripresa di un'autonoma capacità di reddito delle persone e renderle meno vulnerabili a future condizioni climatiche avverse.

In particolare gli ambiti di intervento principali sono:

- 1) assistenza nutrizionale e sanitaria: assistenza alimentare, supporto alle strutture sanitarie, distribuzione di medicinali e di viveri a persone vulnerabili colpite da malnutrizione, soprattutto bambini, donne, disabili, malati, sfollati;
- 2) approvvigionamento e conservazione dell'acqua: riparazione e costruzione di pozzi, cisterne e ripristino di fonti d'acqua; realizzazione di dighe e terrazzamenti; distribuzione di carburante per le pompe e di kit per la potabilizzazione;
- 3) sostegno alla ripresa dell'allevamento e dell'agricoltura: distribuzione di animali, e di foraggio per il bestiame, fornitura di sementi e attrezzi agricoli, cure veterinarie.

Gli interventi sono realizzati in 14 diocesi dell'area centrale, nord ed est del Kenya, in 5 diocesi dell'area sud-orientale e del nord dell'Etiopia, in alcune zone del centro-sud della Somalia, e nella parte nord e intorno alla capitale della Repubblica di Gibuti.

In risposta anche agli accorati inviti del Santo Padre, la Presidenza della **Conferenza Episcopale Italiana** ha invitato a pregare per le comunità colpite, ha messo a disposizione un milione di euro e, consapevole della eccezionale gravità della carestia, ha indetto una **colletta nazionale, comunicando che domenica 18 settembre 2011** in tutte le chiese d'Italia si terrà una **raccolta straordinaria a sostegno delle iniziative di solidarietà promosse dalla Caritas Italiana.**

Caritas Italiana - da anni presente nell'area accanto alle Caritas locali - sta già sostenendo interventi per **oltre 700.000** euro in Somalia, Gibuti, Kenya ed Etiopia.

Per sostenere gli interventi in corso si possono inviare offerte alla Caritas Diocesana Novara tramite C/C POSTALE N. 13010285 specificando nella causale: **"Caritas- Carestia Corno d'Africa 2011"**.

Le offerte sono possibili anche tramite altri canali, tra cui:

- Banca Popolare di Novara IBAN IT75 Z056 0810 1000 0000 0009 788
- Banca Prossima IBAN IT37 T033 5901 6001 0000 0010 083

Per ottenere la documentazione ai fini fiscali inviare le offerte a:

**"Gocce di Solidarietà" - ONLUS**

Vicolo Canonica 3/b 28100 Novara

Tramite

- Conto Corrente Postale 72440142
- Banca Popolare di Novara IBAN IT92 T056 0810 1010 0000 0009 000

Gocce di Solidarietà è un'istituzione finanziaria della diocesi e occorre specificare la causale indicando **Emergenze Caritas**

## **ALL'OMBRA DI MADRID**

Visto che non è ancora tramontato l'eco della GMG 2011 desidero esprimere il commento di una “non più giovane” che ha seguito il cammino di questi ragazzi con una vicinanza morale ed affettiva, ma anche con un pizzico d'invidia per non aver potuto vivere direttamente un'esperienza così coinvolgente e densa di significato.

La GMG fu istituita da papa Wojtyła che scommise sui giovani e con loro volle dimostrare al mondo intero che la fede cristiana non era il retaggio di un passato fuori moda, ma un'esperienza vera e viva di libertà che li rendeva protagonisti davanti al mondo intero.

Quest'ultima GMG ha superato ogni ottimistica previsione con la presenza di circa due milioni di giovani provenienti da numerosi paesi, 14 mila sacerdoti provenienti da ogni nazione e 750 fra vescovi e cardinali, tutti presenti e fedeli nonostante i disagi dei lunghi viaggi, l'afa, poi la tempesta ed una notte quasi insonne passata all'aeroporto “Cuatro Vientos” per assistere all'ultima celebrazione di domenica con la quale il pontefice ha concluso la GMG 2011.

Nell'omelia Papa Ratzinger ha inviato ai giovani un messaggio chiaro e preciso insistendo sul tema della fede, intesa come relazione speciale con Dio, coltivata e nutrita attraverso lettura e celebrazione.

“Il mondo ha bisogno di Dio, solo il suo amore dà senso

alla vita” pronuncia il papa ed invita la sua gioventù a non chiudersi nell’individualismo ma a diffondere e rendere viva la fede partecipando alle attività delle parrocchie, comunità e movimenti, ad andare a messa e prendere parte ai sacramenti, perché solo in questo modo una fede può dirsi vissuta e realizzata.

Con le sue parole il Pontefice non ha lanciato invettive o invocazioni morali, ma piuttosto ha richiamato i giovani all’essenzialità del fatto cristiano sollecitandoli a contribuire al bene comune in una convivenza serenamente aperta, pluralistica e rispettosa di tutti.

Le sentinelle di “Cuatro Vientos” dovranno essere gli apostoli di una nuova evangelizzazione ed è loro lo straordinario compito di portare nei propri Paesi, nelle loro comunità e parrocchie il messaggio del Papa, diventando missionari e discepoli di Cristo, dimostrando come in una società materialistica ed individualista come la nostra si possano ancora trovare valori autentici e genuini che danno maggiore senso alla vita.

Per la prossima GMG che sarà nell’anno 2013 a RIO DE JANEIRO, AUGURI a tutti i nostri giovani per un “BUON CAMMINO”.

*Doro*

## CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

### **Domenica 18 settembre XXV DOMENICA TEMPO ORDINARIO**

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Eufemia e Giovanni.  
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per le intenzioni della Popolazione.  
ore 12.00 **Gattugno:** 50° Anniversario di Matrimonio di Vitale Francesco e  
Buonuomo Maria Grazia.  
ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.

### **Lunedì 19 settembre SAN GENNARO**

- ore 18.00 S. M. per Rhon Giuliano. Per Jonghi Lina. (trigesima).

### **Martedì 20 settembre SANT'ANDREA KIM E COMPAGNI MARTIRI**

- ore 18.00 S. M. per Domenica, Giacomo, Giovanni e Maddalena.  
ore 20.45 **Ramate:** Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.

### **Mercoledì 21 settembre SAN MATTEO EVANGELISTA**

- ore 18.00 Recita dei Vespri e S. Messa.

### **Giovedì 22 settembre SAN MAURIZIO**

- ore 18.00 S. Messa.

### **Venerdì 23 settembre SAN PIO DA PIETRELCINA**

- ore 20.45 S. M. in onore di S. Pio, per Lorenzini Giorgio. (trigesima)

### **Sabato 24 settembre SAN PACIFICO (MADONNA DELLA MERCEDE)**

- ore 18.30 **Gattugno:** S. Messa.  
ore 15.30 **Cereda:** S. Messa per gli ammalati. Per pia persona.  
ore 20.30 **Cereda:** questa sera siamo invitati alla S. M. presso la chiesetta della Cereda in occasione della Festa della Madonna della Mercede. Seguirà la processione con la fiaccolata.

### **Domenica 25 settembre XXVI DOMENICA TEMPO ORDINARIO**

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per i defunti della fam. Margaroli.  
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per le intenzioni della Popolazione.  
ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.

## AVVISI

**Domenica 18 settembre:** Anche la nostra parrocchia aderisce alla iniziativa promossa dalla Caritas Italiana a favore delle popolazioni del Corno d'Africa che stanno vivendo una vera e propria emergenza umanitaria. Le offerte che faremo saranno consegnate alla Caritas Diocesana.

**Venerdì 23 settembre alle ore 20.45:** Nella ricorrenza liturgica di S. Pio da Pietrelcina, il gruppo di preghiera propone una S. Messa in suo onore presso la chiesa di Ramate.

**Sabato 24 settembre: FESTA DELLA MADONNA DELLA MERCEDE ALLA CEREDA.**

- alle ore 15.30: S. Messa per gli ammalati.
- alle ore 20.30: S. Messa solenne cui seguirà la processione con la fiaccolata.

**Domenica 25 alle ore 20.30:** Presentazione del libretto "Il dolce viso" di Alessio Lucchini, sulla pittura della facciata interna della chiesetta alla Cereda. Presso la chiesa di S. Giorgio a Casale.

## OFFERTE

Domenica 11 settembre, in occasione della Giornata Missionaria Straordinaria, abbiamo raccolto la somma di **Euro 185.00** che è stata consegnata a P. Giuseppe Brunelli per le Missioni dei Comboniani nel mondo.  
Lampada € 10+5.